



COMUNE DI RIPI

PROVINCIA DI FROSINONE

Bonus Asilo Nido INPS 2024 -2025

Cos'è

Il bonus consiste in un contributo di sostegno al reddito introdotto dall' articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

L'importo del sussidio spetta in base al valore dell'**ISEE minorenni** relativo al minore per cui si presenta la domanda.

Il bonus è erogato **direttamente dall'INPS** su domanda del genitore/affidatario che sostiene l'onere della retta.

Le istruzioni per presentare le domande per il 2024 sono contenute nella [circolare INPS 14 febbraio 2020, n. 27](#), nel [messaggio 2 marzo 2023, n. 889](#) nonché nel [messaggio 11 marzo 2024, n. 1024](#).

A chi è rivolto

Spetta alle famiglie con figli:

- di età inferiore a tre anni (o che compiano tre anni nell'anno solare);
- che frequentano un asilo nido pubblico o uno privato autorizzato o affetti da gravi patologie croniche certificate. Il genitore può presentare domanda anche dopo il compimento dei tre anni purché entro l'anno solare.

Quanto spetta

Di seguito, gli importi massimi concessi e i relativi importi mensili:

- **ISEE minorenni fino a 25mila euro** = 3mila euro all'anno (importo massimo mensile erogabile 272,73 euro al mese per 11 mesi).
Per non superare il tetto annuo di 3mila euro per minore, le prime 10 mensilità vengono erogate al massimo dell'importo concedibile (272,73 euro). L'undicesima mensilità è pari a 272,70 euro;
- **ISEE minorenni da 25.001 euro fino a 40mila euro** = 2.500 euro all'anno (importo massimo mensile erogabile 227,27 al mese per 11 mesi).
Per non superare il tetto annuo di 2.500 euro per minore, le prime 10 mensilità vengono erogate al massimo dell'importo concedibile (227,27 euro). L'undicesima mensilità è pari a 227,30 euro;
- **ISEE minorenni da 40.001 euro** = 1.500 euro all'anno (importo massimo mensile erogabile 136,37 al mese per 11 mesi).
Per non superare il tetto annuo di 1.500 euro per minore, le prime 10 mensilità vengono erogate al massimo dell'importo concedibile (136,37 euro). L'undicesima mensilità è pari a 136,30 euro;



C O M U N E D I R I P I

PROVINCIA DI FROSINONE

Novità per i nuovi nati a decorrere dal 1 gennaio 2024

- La legge di bilancio 2025 porta con sé **due novità principali**. Prima di tutto, viene **innalzato l'importo del bonus** per i nuovi nati. In secondo luogo, viene eliminato l'obbligo di avere un altro **figlio minore di 10 anni** per accedere al contributo: dal 2025, quindi, tutte le famiglie con un Isee fino a 40.000 euro potranno beneficiare del bonus per i nuovi nati.
- L'importo del bonus varierà in base alla fascia di reddito familiare, come segue: le famiglie con un Isee fino a 25.000 euro riceveranno un massimo di 3.600 euro all'anno, pari a circa 327 euro al mese. Lo stesso importo massimo, di 3.600 euro annui, sarà riservato alle famiglie con un Isee compreso tra 25.001 e 40.000 euro. Per le famiglie con un Isee superiore ai 40.000 euro, invece, il contributo mantiene il limite massimo di 1.500 euro l'anno, ovvero circa 136 euro al mese. Inoltre, dal prossimo anno, l'importo percepito come assegno unico universale non rientrerà nel calcolo dell'Isee, rendendo il bonus più accessibile per alcune famiglie.

Il beneficio **non è cumulabile con le detrazioni fiscali frequenza asili nido** (art. 2, comma 6, legge 22 dicembre 2008), indipendentemente dal numero di mensilità percepite.

IMPORTANTE

Il contributo massimo erogabile per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido è determinato in base al valore dell'ISEE minorenni presente l'ultimo giorno del mese precedente a cui si riferisce _____ la _____ mensilità.

Nel caso in cui sia assente tale indicatore, viene considerato il valore dell'ISEE minorenni, se presente, del mese a cui si riferisce la mensilità.

Domanda per accedere al bonus

REQUISITI:

Il sostegno può essere richiesto fino al compimento del terzo anno di età del bambino (anche per bambini adottati). L'erogazione è gestita direttamente dall'Inps e copre i mesi di frequenza dell'anno in corso. Qualora il bambino compia 36 mesi nel corso dell'anno, il bonus viene erogato solo fino al mese di agosto. Se il bambino non può frequentare il nido per gravi patologie croniche, la misura può essere richiesta per attivare un servizio di assistenza a casa.

Per richiedere il bonus, il genitore deve essere residente in Italia e possedere uno dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana o UE, permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria. Il richiedente deve essere il genitore che sostiene le spese per la retta del nido. Qualora le rette venissero pagate alternativamente dai genitori, ciascuno può presentare la domanda per le mensilità corrisposte.

IL RICHIEDENTE DEVE:

- essere il genitore che sostiene l'onere del pagamento della retta, relativamente al contributo asilo nido;
- avere la stessa residenza del figlio, per il contributo per forme di assistenza domiciliare.

In caso di adozioni o affidamenti preadottivi verrà presa in considerazione la data più favorevole tra:



C O M U N E D I R I P I

PROVINCIA DI FROSINONE

- il provvedimento di adozione;
- la data di ingresso in famiglia del minore, fermi restando i requisiti sull'età del minore che accede al beneficio.

TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per il bonus va presentata **entro il 31 dicembre** dell'anno in corso. È necessario specificare se il bambino frequenta un asilo pubblico o privato e, nel caso di asilo privato, indicare anche nome, codice fiscale e autorizzazione dell'istituto. La domanda **si presenta solo online**, accedendo al sito dell'Inps con Spid, Cie o Cns. Durante la compilazione, si può scegliere la **modalità di accredito** del contributo (bonifico, conto corrente, carta prepagata o libretto postale con Iban).

IL GENITORE RICHIEDENTE DOVRÀ ALLEGARE alla domanda di bonus:

- l'iscrizione o l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino in caso di asili nido pubblici (dove si prevede il pagamento delle rette posticipato rispetto al periodo di frequenza);
- la documentazione che provi il pagamento di almeno una retta relativa a un mese di frequenza;
- le ricevute delle rette relative ai mesi di frequenza successivi, entro la fine del mese di riferimento e non oltre il 31 luglio 2025.

L'utente potrà autocertificare, inoltre, l'importo della fattura che dovrà essere uguale alla documentazione di spesa allegata.

n.b. Il rimborso avverrà solo dopo aver allegato la ricevuta di pagamento.

Se alcune rette vengono pagate dall'altro genitore, questo potrà presentare domanda indicando le mensilità già pagate (ad esempio: gennaio-luglio, pagamento effettuato dalla madre; settembre-dicembre, pagamento effettuato dal padre. La madre potrà presentare domanda per i mesi da gennaio a luglio, il padre per i mesi da settembre a dicembre).

Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'INPS

Il Vicesindaco
ass.ai servizi sociali
Patrizia Cortina

Il Sindaco
Piero Sementilli